

Commissione di cui al D.A. 50/Gab del 01 Ottobre 2025

Verbale della riunione del 23 giugno 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 23 (ventitre) del mese di giugno, presso la sala riunioni, piano 8°, del Dipartimento Regionale Tecnico di via Munter n. 21 Palermo, previa convocazione del 08.06.2026 prot. n.69695/DRT, si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Giuseppe Cassata (Presidente delegato supplente), la Commissione per la redazione del nuovo Prezzario Unico regionale per le OO.PP. della Regione Siciliana, di cui al D.A. n.50/Gab del 01.10.2025.

Risultano presenti oltre al Presidente delegato supplente:

- Ing. Francesco Puglisi (in presenza dalle ore 11.00);
- Ing. Giuseppe Marino (in presenza);
- Ing. Salvatore Caruso (in videoconferenza);
- Ing. Giuseppe La Rosa (in videoconferenza);
- Ing. Carmelo Monaco (in videoconferenza);
- Arch. Salvatore Missud (in presenza);
- Geom. Angelo Todaro (in presenza);
- Prof. Corrado Monaca (in videoconferenza);
- (in videoconferenza);
- Prof.ssa Ing. Clara Celauro (in videoconferenza fino alle ore 10.45).

Risultano assenti:

- Ing. Luca Portera;
- Sig. Pasquale de Vardo;
- Dott. Angelo di Blasi;
- Geol. Paolo Di Mattia;
- Dott. Filippo Oddo.

E' presente altresì il Geom. Dario Amato (segretario verbalizzante), secondo le disposizioni indicate all'art. 2 del richiamato D.A. n. 50 del 01 ottobre 2025.

L'ordine del giorno della riunione viene di seguito riportato:

1. Aggiornamento del Prezzario vigente e calendarizzazione delle attività della Commissione;
2. Proposta di riconoscimento, in favore delle imprese esecutrici, dei costi connessi all'attivazione e alla gestione dei protocolli di legalità negli appalti pubblici, da considerare non soggetti a ribasso d'asta e da contabilizzare in relazione all'importo posto a base di gara e alla durata dei lavori (Rif. nota dell'ANCE Sicilia prot. n. 45 del 25/05/2026);

3. Informativa attività delle regioni sui prezzi;
4. Varie ed eventuali.

O.d.g. n. 1 - Il Presidente delegato supplente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e riguardo all'Ordine del giorno richiama le determinazioni della precedente riunione in merito alla programmazione delle attività di aggiornamento del Prezzario vigente ed alla ripresa delle suddette attività già svolte dalla Commissione nell'anno precedente, per le quali in data 18/12/2024 ha approvato alcune modifiche alle voci di prezzario.

In particolare, lo stesso fa presente che per l'aggiornamento del prezzario risulta necessario effettuare il ricalcolo dei costi unitari della manodopera secondo le nuove tabelle ministeriali e l'adeguamento dei costi dei materiali secondo listini correnti e nuove indagini di mercato. Al riguardo, invita i singoli componenti della Commissione a volere manifestare la propria disponibilità, in funzione delle rispettive competenze, e a farsi carico di contribuire alle necessarie attività di revisione dei prezzi, in modo da poterli successivamente sottoporli all'esame e valutazione della Commissione nel corso delle prossime riunioni.

I componenti presenti concordano con la proposta del Presidente delegato supplente e si impegnano ad effettuare la suddetta revisione secondo una suddivisione di incarichi concordata nel corso della riunione.

O.d.g. n. 2 - In merito all'O.d.g. viene data lettura della nota dell'ANCE Sicilia prot. n. 45/26 del 25/05/2026, che si allega al presente verbale, relativa alla richiesta di costi connessi all'attivazione e alla gestione dei protocolli di legalità negli appalti pubblici, che la suddetta Associazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione e valutazione della Commissione.

Il Presidente delegato supplente cede la parola al rappresentante dell'ANCE, ing. La Rosa, che espone nel dettaglio le argomentazioni contenute nella nota in questione, richiamando l'art. 5, comma 1, lettera c dell'allegato I.7 del Codice degli appalti pubblici D. Lgs. 31/03/2026 n. 36 e ss.mm.ii., secondo il quale nel quadro economico di un'opera occorre prevedere un importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e) del codice, non soggetto a ribasso.

La proposta di riconoscimento, in favore delle imprese esecutrici, dei costi connessi all'attivazione e alla gestione dei protocolli di legalità negli appalti pubblici, da considerare non soggetti a ribasso d'asta e da contabilizzare in relazione all'importo posto a base di gara e alla durata dei lavori viene proposta sulla base di percentuali di riconoscimento scaturenti dall'importo dei lavori a base d'asta e alla durata dei lavori.

Interviene al dibattito l'ing. Caruso che, pur condividendo a livello di principio la proposta avanzata dall'Associazione, non ritiene che la Commissione abbia competenza ad esprimere parere in merito, essendo la stessa di tipo consultivo e preposta esclusivamente alle attività riguardanti la redazione del prezzario.

Prende la parola l'ing. Marino che, in linea con quanto espresso dal collega ing. Caruso, condivide il principio della proposta e rappresenta che la valutazione della percentuale di applicazione, così come strutturata dall'ANCE, andrebbe valutata da parte di un competente organo tecnico o introdotta con apposita norma di legge specifica da parte del legislatore.

Del medesimo avviso risulta essere la Prof.ssa Celauro che, intervenendo al dibattito, concorda con le

valutazioni espresse dall'Ing. Marino e dall'Ing. Caruso.

Dopo ampio ed approfondito dibattito riguardante l'argomento, la Commissione determina di condividere lo spirito della proposta dell'ANCE esclusivamente "in linea di principio" e si impegna a inoltrare la stessa, per ogni successiva valutazione, alla Direzione del Dipartimento Regionale Tecnico e all'On. Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, non rientrando la valutazione della proposta tra le competenze della Commissione.

O.d.g. n. 3 – Relativamente al presente O.d.G. il Presidente delegato supplente ritiene utile riferire circa gli esiti della riunione indetta da ITACA il giorno 12/06/2026, nella quale sono state esaminate le novità riguardanti le attività interregionali e le attività del Consiglio Superiore dei LL.PP., relative alla redazione del prezzario unico nazionale, che alla data odierna non risulta essere stato redatto.

Al riguardo, richiama il contenuto dell'art. 1 comma 487 della legge finanziaria per l'anno 2025 che in materia di prezzari stabilisce che *"il prezzario nazionale indica, per i prodotti, le attrezzature e le lavorazioni, le possibili soglie di variazione di prezzo applicabili a livello territoriale, tenuto conto del contesto di riferimento, dell'oggetto dell'appalto e delle specifiche condizioni di esecuzione del medesimo. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché le stazioni appaltanti e gli enti concedenti autorizzati all'adozione di prezzari speciali, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, motivano, in sede di adozione dei prezzari, eventuali scostamenti dalle stime di prezzo e dalle soglie di variazione individuate dal prezzario nazionale"*.

Il Presidente rappresenta quanto discusso nella riunione ITACA e cioè della soluzione adottata dalle regioni Veneto ed Abruzzo in merito all'applicabilità dei prezzi indicati nei prezzari delle due regioni, rispetto ai valori reali di mercato al momento della stima.

In particolare, le due regioni hanno adottato il criterio che il progettista e il RUP, che valida il progetto, sono gli unici responsabili della congruità dei prezzi e che, pertanto, possono aggiornare i prezzi inseriti nel prezzario della loro regione di appartenenza, avvalendosi di una forbice di scostamento dei costi elementari secondo specifiche indagini di mercato.

A tal fine, il progettista è autorizzato ad applicare alle singole voci di prezzario una variazione in aumento o in diminuzione entro il limite massimo del $\pm 20\%$.

La Commissione prende atto della suddetta determinazione a scopo meramente conoscitivo non condividendone la sostanza e si riserva eventuali successive valutazioni al momento, in cui verrà presentato ed adottato il prezzario nazionale.

Alle ore 12.45 circa si dichiara chiusa la seduta, letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
(geom. Dario Amato)



Il Presidente delegato supplente
(ing. Giuseppe Cassata)

